

N° 2/2013 - Dottrina: Incentivi alle Reti di impresa nel settore del turismo - Enzo Maria Tripodi

10 luglio 2013

Il fenomeno delle reti di impresa, in questi ultimi anni, ha focalizzato l'attenzione delle micro e piccole imprese, quale possibile strumento per conseguire – al di là delle dimensioni – una cultura "innovativa" sulla crescita aziendale. Uno dei pochi metodi, per conferire elementi di rinnovata competitività, soprattutto in questo periodo di crisi economica.

Lasciando perdere un giudizio sulle reti (e sui contratti di rete) che ci porterebbe troppo lontano, nel presente contributo si delineano i contenuti del recente decreto ministeriale pubblicato il 19 aprile 2013, con il quale sono state avviate le procedure per rendere disponibili contributi fino alla concorrenza della dotazione di 8 milioni di euro.

Gli incentivi, soprattutto se a fondo perduto, sono da sempre una occasione ghiotta per reperire risorse "fresche". Questa volta, tuttavia, l'intendimento è quello di porre le imprese di fronte ad una scommessa: anche nel turismo, le aggregazioni possono risultare vincenti.

Non è escluso, quindi, che un provvedimento d'occasione finisca per generare effetti molto più duraturi del mero concludersi del circuito finanziario, determinando – al minimo – una attenzione verso nuovi modelli organizzativi che potrebbero essere la risposta alle esigenze dei turisti-consumatori che sono mutate, esattamente come la geografia dei mercati.